

1989

PIÙ SANI, MENO BELLI



LO SAI?



OSPEDALE tel. 855221 GUARDIA MEDICA tel. 856763

SERVIZI USSL 72
Analisi di laboratorio: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30; Radiologia; il martedì e il giovedì alle ore 8; Neurologia; il lunedì alle ore 8; Pediatria; il lunedì alle ore 10,30, il giovedì alle ore 14; Ortopedia; il martedì e il giovedì alle ore 8; Ginecologia - Ostetricia; il mercoledì e il venerdì alle ore 14,30; Chirurgia; il lunedì e il giovedì alle ore 15; Otorinolaringoiatria; il mercoledì alle ore 17; Neuropsichiatria infantile; il venerdì alle ore 10,30; Fisioterapia; dal lunedì al venerdì dalle ore 8.

Distretto Sanitario: Certificazioni per patenti, sana e robusta costituzione, certificati di vaccinazione dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 12,00.

PRONTO SOCCORSO tel. 811333

VIGILI DEL FUOCO
Tortona tel. 861222
Alessandria tel. 42222

POLIZIA Tortona tel. 868888

VIGILI URBANI
Castelnuovo S. tel. 856565

CARABINIERI
Castelnuovo S. tel. 856204
Tortona tel. 862042

CENTRI ANTIVELENI (in servizio 24 ore su 24) di:
Milano Ospedale Maggiore (02) 6428556
Torino Ospedale Molinette (011) 637637

FARMACIE DI TURNO:
Castelnuovo S. 6/1/89 - 8/1/89 Medaglia, tel. 856161; Sale 15/1/89 Moggio, tel. 84133

DISTRIBUTORI (turni festivi):
6/1/89 Ceravolo Agip; 8/1/89 Porcu; 15/1/89 Trovamala Ip

Inaugurato il Video Music Star

Al pronto soccorso

È stato inaugurato sabato 3 dicembre il «Video Music Star» sito in via Zerba al numero 44 (ex «Boutique del pesce»). Un negozio nuovo, giovane, originale. Al Video Music Star si possono noleggiare films gialli, polizieschi, dell'orrore, di fantascienza, drammatici, western, a luce rosa, cartoni animati e documentari, il tutto su videocassette Vhs.

Le festività natalizie hanno imposto una tregua anche al lavoro del pronto soccorso. Dai referti medici si apprende che, nello spazio di 15 giorni, solo tre castelnuovesi sono ricorsi alle cure dell'assistenza dell'ospedale civile di Tortona. ...
12 Dicembre: Stella Anna di anni 22 viene ricoverata presso il reparto di chirurgia dell'ospedale civile di Tortona per una ferita da taglio alla mano destra con grave compromissione del secondo dito.

Per favorire la clientela le familiari Mimera Marisa e Amato Elisabetta hanno predisposto una tessera (costo di L. 35 mila) la quale dà diritto all'affitto annuale di videocassette. Ogni videocassetta si può tenere da due giorni in poi pagando L. 3 mila di addizionale.

Chi invece non si vorrà nuocere della tessera, oltre al costo dell'affitto dovrà depositare una cauzione di L. 50 mila che gli verrà rimborsata alla restituzione (questa misura della cauzione è per l'alto prezzo delle video - cassette).

Non ci resta che augurare ai proprietari l'ottimo successo che spetta loro per aver creato un punto - video veramente attrezzato e moderno.

Mentre il giornale va in macchina apprendiamo della scomparsa di Augusto Chicchino. Per anni delegato comunale presso il ricovero «O.P. Balduzzi» operò con estrema precisione e competenza. Ai familiari dell'indimenticabile «Dudu» rivolgiamo sentite condoglianze.

Vuoi mantenerti in forma? ... Allora sostieni la «lotta biologica»! Eh! Calma non vi spaventate, niente armi, solo insetti ... e va bene, mi spiegherò meglio.

Oggi quella che viene comunemente definita «lotta biologica» implica in realtà un completo cambiamento del concetto di difesa delle colture, che deve innanzitutto fissarsi su basi ecologiche e sull'uso razionale degli interventi chimici, genetici, culturali; il suo obiettivo diventa così l'integrazione dei mezzi chimici e biologici.

In Italia siamo agli albori. Nel nostro paese ci sono, comunque, oltre un migliaio di aziende agricole che hanno già adottato questo tipo di battaglia escludendo quasi completamente l'uso di prodotti di sintesi.

Ma sono molto poche se si considera che in Germania il tasso di aumento delle aziende che nel decennio 1975/1985 sono passate dall'agricoltura tradizionale a quella biologica e biodinamica è stato pari al 350%.

Ma allora perché in Italia ciò non accade? Beh, innanzitutto perché manca un quadro di legge, mancano sostegni pubblici alle aziende che si riconvertono e mancano risorse per la ricerca e l'assistenza tecnica.

Mi pare importante ricordare che notevoli sforzi sono stati compiuti per quanto riguarda le ricerche e le tecniche biologiche: quelle che oggi destano maggior interesse sia nel campo della sperimentazione che in quello dell'applicazione su vaste colture sono quelle che riguardano gli insetti, gli acarì e i nematodi.

Accanto ai mezzi di lotta biologica si stanno sviluppando branche di ricerca che tentano di produrre sostanze chimiche di origine biologica e metodi molto particolari di manipolazione di insetti quali: lotta autocida, impiego di feromoni e dei regolatori dello sviluppo.

Per chiarire ulteriormente non possiamo negare che i prodotti «biologici» offrono miglior qualità nutrizionali: presenza completa di tutti i principi nobili e assenza di sostanze tossiche.

Un dato interessante sui pesticidi ci viene fornito da un'associazione ambientalista: nei frutteti italiani vengono sparsi in un anno qualcosa come 150-170 chili di antiparassitari oltre ai fertilizzanti chimici. Molti sono gli agricoltori che mostrano non poche riserve nell'adottare queste nuove tecniche sia per le minori rese (solo inizialmente, in quanto dopo aver avviato il nuovo metodo di coltivazione le rese successive superano enormemente quelle ottenute da una coltura tradizionale), e per l'aspetto poco «appariscente» dei prodotti.

Questo comportamento nasce dal fatto che essi mostrano un notevole senso di sfiducia, di timore, di rischio, dovuto soprattutto alla diffusa tendenza al conformismo, che dà senso di sicurezza, e pure da una mancanza di informazione e di esperienza per questo nuovo tipo di agricoltura.

Notevoli sappiamo essere i problemi a cui va incontro un'azienda agricola quando decide di riconvertire i metodi produttivi: non si chiede all'agricoltore di abbandonare completamente l'uso dei prodotti di sintesi, ma di integrare in un programma più complesso l'uso per la difesa delle colture mezzi chimici, biologici e culturali. Inoltre si chiede ai politici certezze a lunga scadenza, piani realizzati dal Ministero dell'Agricoltura in accordo con quello dell'Ambiente e un sistematico impegno per la ricerca e la formazione professionale.

Spero vivamente che gli agricoltori nelle nostre zone colgano, con questa mia breve riflessione l'occasione di interessarsi a questo nuovo metodo di difesa per migliorare la vita di tutti noi consumatori.

Federica



Cristina

SCUOLA MATERNA: Buon Natale con allegria!



Sabato 17 dicembre, alle ore 10: il salone normalmente adibito a refettorio della scuola elementare M.M. Banello è gremito di genitori e parenti in attesa di assistere alla tradizionale recita di Natale, organizzata dalle maestre, i cui protagonisti sono i bambini che frequentano la scuola materna.

Dietro le quinte l'eccitazione è alle stelle: alcuni bimbi, vinti dall'emozione, versano qualche lacrimuccia ed il più spavalditi tengono alto il morale di tutti, mentre le maestre aiutano i piccoli ad indossare i costumi ed a ripassare le parti da recitare.

Finalmente si apre il sipario ed il pubblico può ammirare un susseguirsi di divertenti scenette, balletti e canzoni che rappresentano anche alcuni momenti di

vita scolastica. Considerando l'età degli «attori», devo proprio dire che l'esecuzione della recita è stata davvero brillante, grazie anche alla pazienza ed all'impegno delle maestre che ne hanno curata la preparazione, cercando di far divertire anche e soprattutto i bambini stessi.

Commovente è stato vedere con quale gioia e stupore è stato accolto, a conclusione dello spettacolo, il Babbo Natale (quello vero ...) che ha distribuito a tutti gli interpreti una generosa «dose» di caramelle e leccornie varie. Ancora un augurio ed un applauso, dunque, a bambini e maestre della Scuola Materna, che rinnovano e rallegrano ogni anno l'ormai tradizionale festa natalizia.



Cristina

È Natale: la terra trema!

Da Casei Gerola a Voghera, da Rivanazzano a Salice Terme, da Godiasco a Varsi sino alle frazioni arroccate sul Passo del Brallo la terra è tremata. L'Istituto di sismografia di Varese ha registrato, nella bassa Lomellina, un innalzamento dei sensori sino al quinto grado della scala Mercalli. Il dispaccio Ansa delle 19,55 parlava di movimento tellurico con leggeri incrinamenti degli stabili più vasti e il distacco di calcinacci dalle facciate meno resistenti. Fortunatamente non si registrano danni né alle cose né alle persone. Tanto lo spavento che ha fatto riversare sulle strade pavese centinaia di abitanti. A Castelnuovo il sisma si è avvertito attraverso le onde radio: chi ascoltava la radio ha notato intorno alle 19,20 del giorno di Natale la momentanea scomparsa delle trasmissioni; chi invece seguiva la televi-

sione ha ravvisato la scomparsa dell'audio ed un fastidioso disturbo del video per una trentina di secondi. Telefonicamente intervistato il prof. Salvatore Furla dell'Istituto di sismografia di Varese ha dichiarato all'agenzia Ansa che il movimento tellurico ha caratterizzato una zona già inserita nel quadro sismico nazionale; la natura di tale evento è da imputarsi alla particolare morfologia del terreno alternato da strati ghiaiosi e sabbiosi i quali determinano uno scioglimento delle particelle di terreno.

A Pavia si sono registrati forti vibrazioni agli infissi mentre nelle campagne attorno a Lungavilla e Castelletto di Branduzzo si sono uditi forti toni e colpi in aperta campagna. Tutto è bene ciò che finisce bene, comunque è un segnale che ci deve distogliere dall'idea di piena e assoluta sicurezza.

OTTICA SPECIALISTICA \*\*\*\*\* LENTI A CONTATTO DELLE MIGLIORI MARCHE
OTTICA RUSSO
P.ZZA VITTORIO EMANUELE 24 — TEL. 0131/856724 - CASTELNUOVO S.
Christian Dior Lunettes, VIENNA Live, CARRERA PORSCHE DESIGN, PLAYBOY Saphira, ZEISS West Germany

**VELLINO**  
nuovo



## Discarica: chi paga?

Tra gli argomenti trattati nel penultimo consiglio comunale emerge un'altra volta il problema discarica. Quest'ultima, fino al 1982, non è mai stata al centro di alcuna discussione, se non che, a causa di una legge varata per regolare l'afflusso di rifiuti e sopprimerli gli scarichi di scorie tossiche, essa non è risultata in regola.

È stato quindi necessario adottare norme per far sì che fosse autorizzata dalla Regione, motivo per cui il Comune è stato obbligato a recintarla e a regolare l'afflusso di rifiuti assumendo una persona che sia a conoscenza di tutto ciò che si scarica.

Dovendo questa persona essere pagata a seconda delle ore lavorative, è stato necessario stabilire anche degli orari d'accesso.

Però, con questa legge, la discarica può raccogliere solo rifiuti urbani, vetri, rifiuti di demolizione e di scavo; vengono quindi esclusi tutti gli scarti agricoli ed industriali.

Alcune industrie di Castelnuovo, sapendo che i loro rifiuti non potevano essere destinati alla discarica, si sono impegnate insieme per far smaltire gli scarti di

lavorazione a Novi Ligure. Agli agricoltori (che ormai erano abituati) il Comune ha permesso di usufruire ugualmente di questo servizio.

Ultimamente, però, con l'uscita di un'ulteriore legge, si sono dovuti collocare nella discarica anche dei cassoni, della capienza di circa ottanta quintali, per raccogliere le immondizie.

Questi contenitori, quando sono colmi, vengono vuotati da una ditta competente e il loro contenuto viene trasportato a Tortona.

Tutto ciò, però, ha il suo costo ed è per questo motivo che al consiglio sono state avanzate due ipotesi per coprire le spese di smaltimento: o aumentare la tassa sui rifiuti urbani a tutta la popolazione oppure aumentarla solo a coloro che, a causa del loro lavoro, devono usufruire molto del servizio - discarica (ad esempio gli agricoltori, le imprese edili, ecc.).

Alla Giunta resta dunque il problema di valutare una delle due ipotesi per far fronte a queste spese e sull'argomento non ci resta quindi che attendere «il verdetto» del prossimo consiglio comunale!

Luciana



L'ingresso alla discarica

## Consiglio comunale prenatalizio

Nel consiglio comunale svoltosi giovedì 17 dicembre pochi sono stati i punti su cui si è acceso il dibattito. Da ricordare senz'altro l'atto con cui si designa la ditta per la manutenzione e il ripristino di fossi di strade comunali, intervento quanto mai necessario alla luce dell'esperienza maturata nel periodo delle ultime piogge.

Di notevole interesse è stata la nomina di un rappresentante del Comune nel consiglio di amministrazione della Casa di Riposo «O.P. Balduzzi»; l'incarico è stato finora ricoperto dal Augusto Chicchini, che ha desistito l'incarico per motivi di salute.

Al rappresentante designato dalla maggioranza, l'opposizione ha contrapposto la candidatura di un rappresentante del Psdi asserendo che la maggioranza, con questa elezione, voleva di fatto completare la spartizione degli incarichi; è comunque risultato eletto Salvadeo Angelo (proposto dalla maggioranza), al quale vanno i nostri auguri per un buon operato. Per il Consorzio smaltimento rifiuti Ovadesse - Valle Scrivia è stato eletto il geometra Tollentino come rappresentante dell'amministrazione, mentre per la commissione per l'esame delle proposte di aumento degli imponderabili Irpef (imposta sui redditi delle persone fisiche) risultano eletti Tagliani Gianni, Dellacasa Graziano, Battiston Sergio, Luise Pierangelo.

Ultimo punto degno di nota è stata l'approvazione della delibera di acquisto di materiale per l'acquedotto civico, per un importo di circa L. 7 milioni, Iva esclusa.

Giovanni

## Arrivederci, Babbo Natale!

Quest'anno oltre alla neve, sembrava tradirci anche Babbo Natale. Il nostro fotografo ha girato per le vie di Castelnuovo alla ricerca della caratteristica figura natalizia. «Chi cerca trova!» recita un antico adagio, ed infatti ecco in fotografia il nostro Babbo Natale (made in Alessandria). Un Babbo Natale che ha riposto in soffitta la slitta, le renne e la cesta dei doni; ora preferisce vagare a mò di fattorino consegna - doni, sponsorizzato ed etichettato. Anche Babbo Natale ed il carico di tradizione secolare sembrano essere ormai consacrati ad un destino esclusivamente pubblicitario e commerciale.



## Befana con gli anziani

Venerdì 6 gennaio, su proposta dell'assessore all'assistenza, l'amministrazione comunale organizza una giornata dedicata alla terza età dal titolo: «Befana con gli anziani». La sede in cui si svolgerà la manifestazione sarà il complesso della scuola elementare M.M. Bandello. Il programma sarà così articolato:

12 pranzo  
ore 15 giochi in compagnia di alcuni animatori  
ore 17 consegna del Premio Bonta, istituito su proposta e finanziamento della vedova del maestro Arzani (il premio sarà consegnato a Fulvia Bernardini).

Si vuole, con questo tipo di feste, unire e coibentare il tessuto tra un'età che molto spesso

è lasciata sola, incapace di vivere serenamente, allo sbandone della società. Il Comune di Castelnuovo ha già dimostrato la propria sensibilità con parecchie iniziative tipo la giornata dell'Anziano, le vacanze Climatiche, i soggiorni estivi, l'aiuto finanziario ed economico a determinati anziani immersi in spiacevoli situazioni familiari. Facendoci interpreti dell'invito comunale sproniamo tutti gli anziani ad iscriversi presso l'ufficio dell'assistente sociale versando L. 10.000 a totale copertura delle spese. Così facendo si riuscirà a mettere una seria ipoteca di allegria, spensieratezza e serenità a questo 1989 che bussa alle porte; chi ben inizia

\*

## La riorganizzazione della Guardia medica

L'uso delle ambulanze ed i collegamenti in Ponte Radio per riqualificare l'efficacia del Servizio. Punto di chiamata unificato e rapporti con il Pronto Soccorso. Il presidente dell'Ussl spiega gli obiettivi della proposta di un vantaggioso rinnovamento

La scorsa settimana, l'ipotesi dell'eventuale soppressione del posto di guardia medica di Castelnuovo, conseguente ad una riorganizzazione del servizio da parte dell'Ussl, ha sollevato voci e clamori nei punti di ritrovo del paese.

Sono sorte quindi preoccupazioni per tale eventualità; «Il Padellino» ha pensato di approfondire l'argomento intervistando il presidente dell'Ussl n. 72 di Tortona, ing. Carlo Arzani sugli aspetti della proposta in discussione.

**Qual è lo scopo che si prefigge?**

«Il quadro ipotizzato è di un miglioramento della qualità del servizio. I punti principali dovranno essere: a) i medici di Guardia si muovono a mezzo di ambulanze; b) tutti gli automezzi sono collegati fra loro con la centrale operativa della Cri e con il pronto soccorso dell'ospedale di Tortona a mezzo di Ponte Radio. Si otterranno i seguenti vantaggi: 1) minor perdita di tempo tra chiamata ed intervento, poiché i conducenti dei mezzi, essendo della zona, conoscono meglio i percorsi e non rischiano i ritardi attuali, dati dalla scarsa conoscenza delle strade che hanno i medici, molti dei quali non sono residenti nel territorio dell'Ussl; 2) miglior efficacia dell'intervento, soprattutto quando la gravità del caso richiede l'immediato ricovero ospedaliero (si annullano i tempi di attesa tra intervento del medico e chiamata dell'ambulanza; 3) segnalazione immediata, quando necessaria, al Pronto Soccorso affinché sia già predisposto al momento in cui arriverà il paziente».

**Ma è vero che si vuole ridurre il numero dei medici?**

«No, assolutamente. Come ho cercato di spiegare, la ragione primaria non è economica, ma di efficienza del servizio. Semmai in quest'ottica, potrà aversi una distribuzione diversa dei turni (senza ridurre il numero dei turni totali), così da potenziare i periodi in cui maggiori sono le chiamate (giorno festivo, notte prefestiva, giorni particolari quali Capodanno, Carnevale, esodi estivi, ecc.) con tre medici anziché due riducendo alcuni turni poco utilizzati (notte infortunati, serate estive ecc.) da tre a due medici di turno».

**Quali sono i tempi che si prevedono per tale realizzazione?**

«Dipenderà da quali fasi intermedie saranno caratterizzanti. Occorrerà allestire i sistemi di comunicazione in ponte radio, per le quali esiste una disponibilità di massima della Cri a concedere l'uso delle proprie frequenze. Occorrerà inoltre verificare la disponibilità del personale Cri, per valutare il numero di ambulanze utilizzabili. Infine con la necessaria gradualità si metterà a punto tutto il sistema per un periodo sperimentale. Sia ben chiaro, comunque, che non si arriverà ad un concentramento dei punti di chiamata; tale passo sarà fatto nel momento in cui si avranno tutte le garanzie necessarie alla massima tutela dei cittadini».

**Come spiegano le resistenze sollevate da taluni a questo progetto?**

«Devo dire che ufficialmente non è stata sollevata alcuna obiezione al progetto. Si tratta tra l'altro di una proposta risalente al 1983 (tanti è vero che le precedenti convenzioni con la Cri ne facevano esplicito cenno); ripresa nel 1988, è stata vagliata da una apposita commissione che l'ha approvata anche con il consenso dei membri di minoranza presentati».

**Se alcuni dubbi sono suscitati dal timore del peggioramento del servizio, direi che sono infondati, alla luce delle verifiche che dovranno essere fatte prima di**



Il presidente dell'Ussl, ing. Arzani

le, esodi estivi, ecc.) con tre medici anziché due riducendo alcuni turni poco utilizzati (notte infortunati, serate estive ecc.) da tre a due medici di turno».

**Quali sono i tempi che si prevedono per tale realizzazione?**

«Dipenderà da quali fasi intermedie saranno caratterizzanti. Occorrerà allestire i sistemi di comunicazione in ponte radio, per le quali esiste una disponibilità di massima della Cri a concedere l'uso delle proprie frequenze. Occorrerà inoltre verificare la disponibilità del personale Cri, per valutare il numero di ambulanze utilizzabili. Infine con la necessaria gradualità si metterà a punto tutto il sistema per un periodo sperimentale. Sia ben chiaro, comunque, che non si arriverà ad un concentramento dei punti di chiamata; tale passo sarà fatto nel momento in cui si avranno tutte le garanzie necessarie alla massima tutela dei cittadini».

**Come spiegano le resistenze sollevate da taluni a questo progetto?**

«Devo dire che ufficialmente non è stata sollevata alcuna obiezione al progetto. Si tratta tra l'altro di una proposta risalente al 1983 (tanti è vero che le precedenti convenzioni con la Cri ne facevano esplicito cenno); ripresa nel 1988, è stata vagliata da una apposita commissione che l'ha approvata anche con il consenso dei membri di minoranza presentati».

**Se alcuni dubbi sono suscitati dal timore del peggioramento del servizio, direi che sono infondati, alla luce delle verifiche che dovranno essere fatte prima di**

ricoverire l'attuale organizzazione che pure lascia spazi ad alcune serie critiche circa l'efficacia.

Vorrei ricordare come già in passato ci fossero state parti resistenti ad un processo di riconversione, proprio a Castelnuovo, quando venne posto l'obiettivo di sostituire l'allora sede ospedaliera con servizi più funzionali ai bisogni della popolazione. Credo che oggi si possa dire, a riconversione avvenuta, che il Poliambulatorio, il Distretto di Base e la Casa Protetta che hanno trovato collocazione nell'ex ospedale, diano servizi migliori sia in qualità che in quantità alla popolazione con soddisfazione anche di chi, anni fa, aveva sollevato assai più perplessità e resistenza. Sono convinto che così potrà essere anche dopo la ristrutturazione della Guardia Medica se, come ci si propone, i cittadini potranno verificare direttamente un miglioramento di questo servizio».

Nella speranza di essere stati utili alla chiarificazione della riorganizzazione della Guardia Medica, non prima di aver ringraziato il presidente dell'Ussl ing. Carlo Arzani per la sua eccezionale disponibilità, ci auguriamo che la stessa sorte toccata all'ospedale, convertito in servizi essenziali (Poliambulatorio, Distretto di Base, Casa Protetta), tocchi alla Guardia Medica. Un servizio utile deve essere anche moderno ed aggiornato: così com'è ora dimostra di non essere al passo con i tempi, perciò va riformato nel più breve tempo possibile.

Gianni

## Sottoscrizione

Continuare a parlare dell'Armenia ci sembra inutile, in quanto tutti i mass-media ne hanno parlato. Il sisma ha provocato un disastro di proporzioni notevoli, danni per centinaia di miliardi, migliaia di vittime, famiglie intere distrutte e orfani. Le feste natalizie portano a essere egoisti, a pensare solo a noi stessi. Ora che queste sono finite, pensiamo anche a coloro che hanno trascorso le feste senza un tetto e senza le persone care vicino. Noi della redazione sensibili alla catastrofe, vogliamo dare il nostro contributo aiutando quelli più sfortunati.

Ci auguriamo che i castelnovesi abbiano un cuore grande, aiutando le popolazioni dell'Armenia con un piccolo contributo in denaro. Ci uniamo all'appello lanciato da tre grandi quotidiani «El pais», «La Repubblica», «L'Unità» e vi invitiamo a versare il vostro contributo sul conto corrente n. 62000 della Banca Nazionale del Lavoro specificando nella causale «contributo per la popolazione armena».

Eugenia

## Il Padellino

REDAZIONE: Bruna Barbero, M. Cristina Barbero, Marco Breda, Dimitri Brunetti, Giovanni Griffa, Federica Lavezzari, Simone Macina, Luciana Rategni, Andrea Stefanel, Gianni Tagliani, Eugenia Zecchini.  
RESPONSABILE DI REDAZIONE: M.C. Barbero  
RESPONSABILE ORGANIZZATIVO: G. Tagliani  
Lettere, documenti, manoscritti e necrologi vanno spediti a «Il Padellino», via Magenta 51, Castelnuovo Scrivia. Per abbonamenti rivolgersi ad uno dei redattori.

## STATO CIVILE

NASCITE  
Arenia Francesca Maria di Pietro e Castagna Silvana il 6 dicembre.

DECEDUTI  
Stramesi Antonio di anni 87 (7 dicembre); Cairo Maria di anni 87 (17 dicembre); Bellinzona Giuseppe di anni 80 (18 dicembre); Rossi Giuseppina di anni 79 (19 dicembre); Bensi Amelia di anni 73 (23 dicembre); Bellini Argia di anni 77 (26 dicembre); Chicchino Augusto (29 dicembre).

Nel prossimo numero verrà pubblicata la statistica annuale rilevata dall'ufficio anagrafe; approfittiamo dell'occasione per porgere i nostri auguri agli impiegati ringraziandoli per la loro cortese disponibilità.

Rinnova l'abbonamento  
Costa solo L. 15.000

## INFORMAZIONI AI CONSUMATORI

### Offerte pubblicitarie: come liberarsene!

Molti consumatori che trovano le cassette postali intasate da offerte pubblicitarie, proposte commerciali, inviti di premi fasulli, annunci a concorsi perditempo e altre patacche varie possono in modo originale liberarsi da queste molestie. Basta procurarsi una capace busta e un francobollo da 10 lire, rimettere il plico così come è arrivato nella busta, affrancare con 10 lire, chiudere come lettera e rispedito il tutto al mittente. Questi, in base all'art. 44 del codice postale, sarà costretto a pagare una tassa doppia dell'affrancatura mancante, cioè diverse migliaia di lire vista la corposità del plico. Forse la prima volta il mittente non capirà, ma ripetendo l'operazione comincerà a intendere e si affretterà a depennare il nome. Se neanche

la seconda spedizione funziona e i depliant continuano ad arrivare, significa che il mittente ha scoperto il trucco e non accetta il plico. In questo caso bisognerà ripetere l'ordinazione una terza volta, ma con una lettera formato normale affrancata con L. 650 e con all'interno il messaggio «prego nuovamente cancellare il mio nome», che non sarà respinta nella supposizione che si tratti di un'ordinazione. (Su informazioni dell'Unione Nazionale Consumatori - Agenzia Stampa quotidiana 5766 - messaggio).



**SARREA**  
SUPERMERCATI

A CASTELNUOVO SCRIVIA Via D'Azeglio

A TORTONA Via Matteotti

A MEDE LOMELLINA Via Martiri della Libertà